

Ottopagine

04.04.2009



Ieri la presentazione del volume nella biblioteca di Atripalda

Emozioni morbide e pungenti come le foglie nel libro di Marra



Emozioni e stati d'animo si snodano lungo un racconto di famiglia e spuntano come foglie pungenti dalla vita interiore di Isa, la protagonista del primo libro di Sabina Donatella Marra. Ieri la presentazione del volume nella sala convegni della biblioteca comunale "Leopoldo Cassese", alla presenza del sindaco Aldo Laurenzano dell'assessore Luigi Adamo. Una presentazione arricchita dagli interventi di Pina Ammaturo, Giovanni Basso, Umberto Della Sala e Raffaele La Sala. «Un libro che suscita emozioni - spiega il professore La Sala - perché scava nella vita quotidiana e familiare, riuscendo a restituire un affresco semplice ma intenso dei sentimenti più semplici e più difficili di tutti noi». E tra segreti, rancori e muri invalicabili vive in "Foglie Pungenti"

un intreccio intenso e realistico di personaggi, attraverso i quali il lettore corre, per arrivare alla fine. Il volume edito dalla casa editrice Laceno, sarà presentato anche ad Ariano e a Bagnoli Irpino il prossimo 8 maggio. «Un testo - precisa La Sala - che riesce a condurre il lettore alla scoperta di se stesso, attraverso il diario della protagonista in cui riaffiorano una serie di vicende familiari. Un impasto di sentimenti unico fatto di gioia, rancore, odio, fatto per condurre il lettore attraverso una sorta di cammino catartico che riesce, davvero, a restituirci quella gioia autentica di amore verso il prossimo e la vita». Una lettura, che diventa un'esperienza, che attraverso Isa, il suo amore, le sue vicende in famiglia, la sua amicizia con Sophia, il suo rapporto con la sua famiglia, riesce a farci capire l'importanza dei sentimenti buoni e di quelli cattivi, per far sì che davvero le foglie pungenti vadano via, per fare spazio a quelle morbide e vellutate che, altro non sono, che i sentimenti positivi a cui ognuno di noi dovrebbe, sempre e comunque, fare spazio nel proprio animo. Il testo in adozione in molte classi superiori irpine, come lettura consigliata, sta appassionando moltissimi giovani che nella narrativa di Marra hanno ritrovato quel modo diretto e sincero di parlare dei sentimenti. «I nostri giovani - commenta Marra - hanno tanta voglia di riappropriarsi di valori e contenuti, ma vogliono compiere tutti i loro percorsi di crescita umana con leggerezza e sincerità, arrivando diretti al cuore delle cose senza e dei valori».